

Il progetto

Recupero dei beni confiscati alla mafia

■ Parere favorevole all'unanimità, dalla commissione Sicurezza del Consiglio regionale del Lazio, allo schema di deliberazione di Giunta che determina criteri e modalità di assegnazione dei contributi relativi a immobili confiscati alla criminalità organizzata. «È un atto importante perché permette di utilizzare i fondi previsti dalla Finanziaria regionale», ha dichiarato a margine della seduta la presidente Luisa Laurelli (Pd). «Nel 2008 la Regione Lazio ha stanziato complessivamente 1 milione e 300 mila euro per il recupero, la riqualificazione e il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati - ha ricordato l'assessore agli Affari istituzionali, enti locali e sicurezza Daniele Fichera - Grazie ai fondi previsti nella Finanziaria la cifra arriva a 2 milioni di euro, cui si aggiungono altri 300 mila euro da destinare a iniziative per la legalità da realizzarsi nelle strutture. Quest'anno, quindi, finanziamo non solo gli interventi strutturali sugli immobili confiscati, ma anche le attività che si svolgono attraverso l'utilizzo di quei beni». I destinatari dei contributi saranno i Comuni del Lazio che possono amministrare direttamente il bene, le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali, le comunità terapeutiche, i centri di recupero e cura di tossicodipendenti.

